



**REGOLAMENTO
CENTRO DIURNO DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI
“IL GIGNORO”**

Art. 1 Finalità e caratteristiche della struttura

Il centro di accoglienza diurna per anziani “Il Gignoro” è sorto nel 1994 all'interno della Casa di Riposo “Il Gignoro”.

Si propone di:

- dare risposte differenziate ai bisogni della popolazione anziana, evitando il più a lungo possibile l'istituzionalizzazione;*
- favorire il reinserimento e il mantenimento nella vita sociale;*
- attuare programmi di recupero dell'autonomia personale;*
- dare sostegno e assistenza ai soggetti anziani con limitata autosufficienza psicofisica oppure ad anziani in condizioni di solitudine che manifestano bisogni di socializzazione.*

L'attività del Centro Diurno si colloca nell'ambito della Casa di Riposo “Il Gignoro”. Pertanto, gli ospiti del Centro Diurno possono usufruire dei servizi previsti di norma per gli ospiti della residenza e accedere agli spazi comuni presenti nella struttura (giardino, palestra, salotti,...).

Art. 2 Bacino di utenza

Il servizio si rivolge alla seguente utenza:

- utenti ultrasessantacinquenni autosufficienti, con esigenze di socializzazione.*
- anziani parzialmente autosufficienti, sprovvisti di adeguata assistenza diurna nel proprio domicilio.*
- anziani non autosufficienti, che necessitano di un certo grado di assistenza. Per gli utenti non autosufficienti, l'inserimento è condizionato dal riconoscimento della Azienda Sanitaria Locale della quota sanitaria ex LRT 20/80, in conformità con quanto previsto dalle norme regionali.*
- adulti di età inferiore ai 65 anni, con particolari difficoltà psicofisiche.*
- Persone affette da patologie legate all'ambito del deterioramento cognitivo.*

Il Centro Diurno “Il Gignoro” può ospitare un numero complessivo di 20 anziani, di cui 15 non autosufficienti e 5 autosufficienti al giorno.

Art. 3 Procedure di ammissione e dimissione

Ammissione

L'ammissione è preceduta da un colloquio preliminare informativo, con lo scopo di acquisire informazioni da entrambe le parti. In un secondo momento verrà fatto un colloquio, in cui si richiede la presenza dell'interessato, i suoi familiari, l'assistente sociale e la responsabile del servizio. In alcuni casi potrebbe svolgersi presso il domicilio.



Per ogni programma di ammissione, viene concordato con l'interessato e i suoi familiari, un progetto di graduale inserimento nel Centro preceduto da due giorni di prova con orario 9:30/13:30(da concordare), comprensivi del pasto, che non comportano impegni per nessuna delle due parti.

Al fine dell'ammissione l'utente deve compilare:

- *domanda di ammissione e scheda anagrafica*
- *modulo informativa/consenso privacy*
- *scheda informativa sanitaria a cura del medico curante*
- *piano terapeutico a cura del medico curante*
- *contratto di pagamento, comprensivo della consegna del regolamento e carta dei servizi*

Presentare:

- *carta d'identità (originale)*
- *codice fiscale (originale)*
- *libretto sanitario (originale)*
- *eventuale riconoscimento non autosufficienza*
- *eventuale riconoscimento integrazione retta*

Note: 1) Per i giorni di prova portare: un cambio d'indumenti e se nei giorni di prova l'utente dovrà prendere delle medicine, la struttura non potrà somministrare senza una prescrizione medica.

2) I documenti richiesti sono necessari ai fini dell'ammissione.

Agli utenti ammessi a frequentare il Centro Diurno saranno garantite le prestazioni e i servizi previsti all'arti. 4.

Per ogni utente è previsto un progetto di intervento, predisposto da dalla Responsabile del Servizio, Assistente Sociale e operatori.

Dimissione

Il programma di inserimento può indicare anche la durata di permanenza al centro, qualora fosse previsto dal Servizio Sociale Territoriale e dal progetto individuale concordato in sede di ammissione.

In ogni caso, la dimissione dell'utente è ammessa per le seguenti ragioni:

- a. per libera scelta dell'utente;*
- b. per condotta incompatibile con le regole comunitarie;*
- c. per assenza continuativa non giustificata superiore a 15 giorni;*
- d. per il frequente verificarsi di assenze non giustificate,*
- e. per il mancato pagamento della quota a carico dell'assistito;*
- f. per il particolare aggravamento delle condizioni psicofisiche dell'utente;*
- g. per il mancato rispetto degli orari concordati.*



I punti a. , b. e, f. costituiscono ragioni valide anche al fine di una diminuzione della frequenza.

L'Istituto non si assume alcun obbligo circa il passaggio dal Centro Diurno alla Residenza Sanitaria Assistita.

Art. 4 Prestazioni e servizi

Sono garantiti:

a) Accoglienza e cura dell'ospite dal lunedì al sabato(sabato e domenica momentaneamente sospesi), con il seguente orario:

– dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 17:30, escluso le festività previste da calendario.

– Il sabato dalle 9:00 alle 18:00, escluso le festività (sabato, momentaneamente sospeso).

E' possibile frequentare il centro con l'orario ridotto effettuando delle mezze giornate di frequenza, pasto escluso.

b) Somministrazione dei pasti principali: colazione, pranzo e the pomeridiano.

c) Parrucchiere e pedicure(sonno previsti per tutti gli ospiti, compatibilmente ai giorni di frequenza, una volta al mese senza costi aggiuntivi).Il servizio pedicure è garantito salvo presenze di patologie particolari(es. Diabete).

d) Assistenza infermeristiche: le medicine devono essere fornite dal parente all'infermeria (scatola non singola pasticca) e verranno richieste dagli infermieri quando saranno finite le scorte. E' dovere del parente informare scrupolosamente ogni eventuale cambio di terapia e dello stato di salute dell'ospite, portando le dovute prescrizione mediche. La Responsabile avvalendosi della collaborazione degli infermieri e/o della geriatra della struttura, potrà in qualsiasi momento contattare i parenti qualora lo stato di salute dell'ospite non sia ritenuto idoneo alla permanenza al Centro Diurno.

In presenze di patologie che richiedono diete specifiche sono previsti menù già strutturati dalla ditta appaltatrice. In caso di prescrizione mediche (consulenze dietologiche) possono essere richieste variazioni al menù previsto.

e) Riabilitazione fisica si svolge in due modalità diverse: 1) individuale

• si fanno per dolori muscolo-scheletrici e solo su prescrizione medica(laser, tens, magnetoterapia ecc) a cicli di 10/15, talvolta 20 sedute.

• Riabilitazione ortopedica neurologica o AAT (attività assistita dall'animale) potranno essere attivate in varie modalità che verranno valutate a secondo delle priorità dalla fisioterapista.

• Intervento di Mantenimento Motorio (cammini, pedaliera, ecc)

2) di gruppo: il gruppo di riattivazione è aperto a tutti gli ospiti.

f) Attività di animazione: finalizzate alla socializzazione, al mantenimento e al recupero degli interessati e delle capacità degli ospiti.

Le attività sono impostate sulla base di specifici progetti che possono coinvolgere l'utente sia nella dimensione di gruppo che in quella individuale.

g) Servizio di accompagnamento da e per il proprio domicilio, per gli utenti residenti nel Quartiere 2 e zone limitrofe (fino all'esaurimento dei posti disponibili), escluso il sabato. Questo servizio prevede un costo aggiuntivo alla retta giornaliera(vedi allegato).

e) PAI Progetto Assistenziale Individuale - sistema complesso che mira a prendere in considerazione tutti gli aspetti del lavoro (sociale-riabilitativo-sanitario) e a coinvolgere tutte le figure professionali che si occupano del singolo ospite.



Art. 5 Frequenza e composizione delle rette

La frequenza settimanale è decisa in base alle preferenze e agli interessi dell'utente, compatibilmente alle esigenze di servizio e all'organizzazione del centro. Può variare da un minimo di 1 giorno la settimana, a un massimo di 5 giorni (in quanto il sabato è momentaneamente sospeso). Si prevede inoltre che l'inserimento venga fatto in modo graduale.

La quota può essere corrisposta:

- a) per intero dall'interessato;*
- b) con integrazione del Comune di Firenze secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento delle Prestazioni Assistenziali;*
- c) con integrazione dell'ASL se riconosciuta la quota sanitaria, ex LTR 20/80.*

Il contributo di cui al punto b) e c) è determinato dal Centro Sociale del Quartiere di provenienza, al momento in cui l'interessato avanza la richiesta di ammissione e verrà liquidato direttamente all'Amministrazione della Casa Di Riposo, da parte del Comune di Firenze.

La determinazione della retta giornaliera di ciascun anno è stabilita dal Comitato di Gestione della Struttura.

Per l'ammontare della retta giornaliera vedi l'Allegato.(1)

L'interessato verserà la quota che gli spetta entro il cinque del mese successivo a quello del mese della frequenza.

ASSENZE

Le assenze sui giorni di frequenze stabiliti devono essere comunicate entro le ore 9:30 del giorno medesimo altrimenti saranno conteggiate come presenza.

In caso di assenze temporane di breve durata e motivate da obiettive cause di forza maggiore, gli ospiti hanno diritto alla conservazione del posto, purchè venga corrisposta una retta in misura ridotta pari al 70% della retta totale per i convenzionati, con la suddivisione prevista dalla Convenzione col Comune di Firenze (art. 17). L'onere della retta in tali casi si intenderà ripartito tra l'utente ed il Comune, in proporzione a quanto dovuto.

Per i periodi di assenza non motivati, il Comune di Firenze non riconosce alcun onere a suo carico e di conseguenza la Direzione della Casa di Riposo è autorizzata a disporre la dimissione dell'utente.

Per i convenzionati le assenze non possono superare determinati criteri (come di seguito elencato), pena sospensione del contributo:

- 1) 15 giorni Vacanze l'anno anche non consecutivi riferito ai giorni di solo frequenza;*
- 2) 15 giorni "Rientro in famiglia" l'anno, riferito ai giorni di solo frequenza;*
- 3) 15 giorni mensili consecutivi di calendario per malattia e/o degenza ospedaliera oppure 20 giorni consecutivi a cavallo di 2 mesi.*

Nel caso in cui per gravi motivi di salute portino a superare i termini di cui al punto 3, l'utente (o chi per lui) tramite l'Assistente Sociale di Riferimento deve richiedere una deroga dell'Art. 17. In caso contrario siamo autorizzati a disporre la dimissione dell'utente.



Al rientro della malattia superiore a 5 giorni lavorativi, e in conseguenza a cadute, traumi e ricoveri ospedalieri è obbligatorio presentare la documentazione medico-sanitaria (dimissione ospedaliera o certificato medico curante)

Art. 6 Progetto Alzheimer

Da giugno 1998 è presente all'interno del Centro Diurno un nucleo per ospiti affetti da patologie legate all'ambito del deterioramento cognitivo (Alzheimer, demenza di tipo vascolare,...).

Il nucleo si propone:

- attuare programmi per il mantenimento e/o recupero dell'autonomia personale a livello individuale;*
- promuovere attività soddisfacenti per l'occupazione del tempo libero per l'occupazione del tempo libero e la socializzazione;*
- favorire i canali espressivi dell'utente e promuovere nuovi;*
- fornire sostegno ai familiari .*

Per quando riguarda le procedure di ammissione e dimissione (v. Art. 3), la composizione della rette(v.art.5) e l'organizzazione del personale (v. Art. 7) vale anche per il nucleo quanto relativo al Centro Diurno.

Anche i servizi e le prestazioni elargite sono le stesse(v. Art. 4) eccetto che per i punti a) e g). L'orario verrà stabilito insieme ai parenti di riferimento d'accordo con gli accordi firmati da ambo le parti.

Art. 7 Regole di soggiorno

L'anziano che si reca al Centro Diurno deve già aver provveduto alla propria igiene personale ed alla vestizione mediante l'ausilio dei famigliari o dei competenti servizi domiciliari del territorio. E' precisa la responsabilità del familiare assicurare che questo avvenga nel rispetto della dignità della persona anziana.

L'anziano che frequenta il centro diurno "Il Gignoro" mantieni il proprio medico di base, quale responsabile di ogni aspetto sanitario e per le prescrizioni delle eventuali terapie.

Tutti gli anziani dovranno provvedere a lasciare presso il servizio almeno un cambio completo.

La necessità di una dieta differenziata per ragioni sanitarie dovrà essere indicata dall'interessato o dai suoi famigliari prima dell'inizio della frequenza, oppure quando si verifichino la necessità, ma sempre tramite segnalazione del medico di base di ogni anziano.

Art. 8 Organizzazione del personale

E' garantita la presenza di almeno 2 operatori per ogni turno e una compresenza per l'assistenza al pranzo e il passaggio di consegne al cambio del turno. Come II ° allegato, troverete il Codice Etico firmato dagli operatori.

Il Centro si avvale del seguente personale

a)Animatori *le attività di animazione sono affidate ad animatori interni. Al momento del colloquio informativo verrà consegnato il programma settimanale delle attività previste, di mattina*



e pomeriggio.

Vengono realizzate attività: a) artistico-manuali: realizzazione di manufatti per feste realizzate all'interno alla struttura aperte al pubblico; b) laboratorio di giardinaggio; c) gite all'esterno con il pulmino; d) attività di ascolto della musica e danza; e) attività culturale: lettura del giornale, letture di vario genere, pomeriggi di spettacoli e concerti (alcuni dei quali organizzati dal Quartiere 2; ed e) AAA – Attività Assistita dagli animali, con interventi individuali o di piccolo gruppo, insieme all'animale ed il suo conduttore e la figura professionale che conosce i bisogni dell'utente.

Le attività di animazione insieme ad altri stimoli proposti dagli assistenti, fisioterapisti durante una giornata tipo, hanno l'obiettivo principale di arricchire la vita degli anziani, valorizzarla e migliorarne la qualità.

b) Operatori addetti all'assistenza questo servizio effettua interventi di base (accompagnamento al bagno, cura dell'igiene personale, aiuto ai pasti ecc.) e di cura della persona volti a determinare azioni di stimolo e di sostegno nell'uso delle potenzialità residue degli ospiti e a mantenere attivi i loro interessi. Si prevedono i seguenti interventi assistenziali: a) distribuzione dei pasti nella sala da pranzo; b) partecipazione alla progettazione individuale; c) collaborazione con la referente del settore fisioterapico per i progetti individuali; d) monitoraggio della salute degli ospiti in collaborazione con il settore infermieristico.

Tutor al momento dell'ingresso viene assegnato un operatore di riferimento per l'ospite e per la sua famiglia.

c) Responsabile del Centro Diurno ruolo svolto dalla persona che si occupa dell'organizzazione quotidiana del Centro Diurno (recuperi, segnalazione assenze, trasporti straordinari, esigenze specifiche) e tutti gli aspetti concernenti l'assistenza.

d) Assistente Sociale Interno si occupa: inserimenti, dimissioni, sospensioni, aumenti di frequenza, richiesta di trasporto, rapporti con i Servizi Sociali Territoriali, partecipa al Progetto Assistenziale e fa colloqui di sostegno: con gli ospiti e/o con i parenti.

e) Infermiere Professionale cura la somministrazione della terapia e suggerisce la opportunità di controlli da parte di specialisti (d'accordo con il medico curante) in considerazione di eventuale patologie osservate nell'ospite.

f) Terapista della Riabilitazione cura gli interventi riabilitativi individuali e di gruppo, utilizzando spazi e attrezzature messe a disposizione dal centro per l'attivazione di speciali programmi di riattivazione o recupero funzionale.

g) Musicoterapista questo servizio viene eseguito da un operatore esperto e si articola in: incontri di musicoterapia di gruppo, incontri di canto e ascolto e incontri individuali se previsti del progetto individuale. Queste attività hanno la finalità di favorire l'espressione e la comunicazione provvedendo l'attivazione e la socializzazione.

h) Autisti persone che si occupano di portare gli anziani dalla propria residenza al centro, e dal centro diurno a casa.

Parrucchiera



Pedicure

Geriatra

Personale Amministrativo

Per la gestione ordinaria il Centro Diurno si avvale del personale dei seguenti settori della Casa di Riposo:

- lavanderia*
- cucina*
- manutenzione*
- ambiente(pulizia dei locali)*

Le attività possono essere realizzate anche mediante la collaborazione della L.11/98/91 n°266);

- servizio civile*
- volontari*
- tirocinanti*
- professionisti ed esperti.*

Validità

Il presente regolamento, approvato dal Comitato della Diaconia Valdese Fiorentina nella sua riunione del giorno 28/06/11, entra in attuazione dalla data stessa.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun ospite al momento dell'ammissione e a quanti già presenti all'interno della Casa.

Il regolamento può essere rivisto quando la direzione lo ritenesse opportuno, tenendo anche presente proposte e suggerimenti degli ospiti, sottoponendo le variazioni all'approvazione del Comitato. A tale scopo potranno essere previsti futuri allegati al presente testo.

Gli ospiti ed il personale devono conformarsi al presente regolamento fino a nuova versione



Il Gignoro
Centro servizi
anziani



Diaconia
Valdese
Fiorentina

Allegato 3 P CDI